

LE DOMANDE Lodi ha numeri molto bassi: l'anno scorso nei primi due mesi c'era stata una sola richiesta, quest'anno sono due

Il Lodigiano resta immune alla crisi di eccesso di debito

■ Crescono nei primi mesi del 2021 in tutta Lombardia le crisi da sovraindebitamento, lo registra l'Organismo per la gestione delle crisi da sovraindebitamento e per la liquidazione del patrimonio (OCC) della Camera Arbitrale di Milano che da 4 anni si occupa delle crisi da eccesso di debito del consumatore, della impresa minore (sotto la soglia fallimentare) e di realtà specifiche come l'impresa agricola, la start up o le associazioni professionali.

«Il 2021 si apre con un incremento del deposito delle domande per la gestione delle crisi da eccesso di debito e si intravedono i primi casi di sovraindebitamento familiare e di esdebitamento del debitore totalmente incapiente, cioè le nuove figure introdotte dalla Legge di Conversione del De-

creto Ristori» spiega una nota della Camera Arbitrale. In particolare, l'esdebitamento del debitore totalmente incapiente è una procedura cui possono ricorrere, una sola volta nella vita, le sole persone fisiche che si trovino in una condizione per cui non possono in alcun modo soddisfare una liquidazione.

A gennaio e febbraio l'incremento delle domande di composizione della crisi da sovraindebitamento è stato di +30 per cento rispetto allo stesso periodo del 2019, e anche se con numeri bassi per questo istituto si segnala quindi un'accentuazione del fenomeno. La ripresa delle richieste mostra un'inversione di tendenza rispetto alla chiusura del 2020, in forte calo, -53 per cento anche per effetto delle misure emergenziali



del 2020. Secondo la competenza territoriale del Tribunale di riferimento, Lodi ha numeri molto bassi: l'anno scorso nei primi due mesi c'era stata una sola richiesta, quest'anno sono due. A Milano le istanze sono state 7 nei due mesi, a fronte delle 4 del 2020.

L'OCC, che opera per conto delle Camere di Commercio di Milano Monza Brianza Lodi, Como-Lecco, Cremona, Pavia, Sondrio, Varese,

da dicembre 2016 al 2020 ha gestito 662 istanze di gestione delle crisi da sovraindebitamento. Nei primi 3 anni si è vista una crescita progressiva del numero delle domande depositate: 84 nel 2017, 189 nel 2018 (+125% rispetto all'anno precedente), 263 nel 2019 (+39% rispetto al 2018). Mentre nel 2020 si è registrata una flessione di -52 per cento: 123 casi depositati. ■

La nostra provincia non soffre la crisi da eccesso di debito

